



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....**661/A**..... X Legislatura

Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 176 del 08/08/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza Tribunale di Foggia/Sez. Lav. n. 7995/2016. Dipendente cod. R.P. 062994.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del tribunale di Foggia/Sez. Lavoro n. 7995/2016 nel giudizio instaurato dalla dipendente cod. R.P. 062994, con cui le è stata riconosciuta la somma di € 17.520,32 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, a titolo di trattamento di fine servizio e condanna della Regione Puglia al pagamento delle spese processuali liquidate in € 2.100,00 oltre iva e cpa e rimborso forfettario, come per legge, da distrarre in favore degli Avv.ti Michele Colangelo e Salvatore Prencipe.

col



In relazione debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale di Foggia/Sez. Lavoro n. 7995/2016, si espone quanto segue:

- Con Sentenza del Tribunale di Foggia/Sez. Lavoro n.7995/2016 notificata in forma esecutiva in data 06.07.2017 e trasmessa dall'Avvocatura regionale alla Sezione Personale in data 21.07.2017 con nota Prot.AOO_024-9916, pervenuta il 24.07.2017, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Foggia, in parziale accoglimento della domanda, ha determinato in € 2.226,28 l'importo che la dipendente cod. R.P. 062994 deve rifondere in favore della Regione Puglia a titolo di indennità di anzianità maturata per il servizio prestato presso l'Ente Movimento di Collaborazione Civica nel periodo 1.3.1968-31.12.1977 e, per l'effetto, detratti gli importi già erogati in favore della dipendente, nonché l'indennità di anzianità da rifondere in favore della Regione, ha condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore della predetta dipendente, della somma di € 17.520,32, a titolo di trattamento di fine servizio ai sensi della L.R. n. 22 del 13.12.1983, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione del diritto fino al soddisfo, con condanna dell'Amministrazione al pagamento delle spese processuali liquidate in € 2.100,00 oltre iva cpa e rimborso forfettario come per legge per un totale di € 3.064,15 da distrarre in favore degli Avv.ti Michele Colangelo e Salvatore Prencipe per dichiarato anticipo.

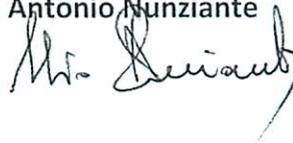
- Sulla base dei conteggi effettuati dal Servizio Trattamento economico, Assistenza, Previdenza e Assicurativo, gli interessi, calcolati dal 01.09.2005 al 30.09.2017 risultano pari ad € 2.787,76.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3025 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 "*Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari*" e dal cap. 3054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 "*Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge*".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore

Antonio Nunziante



4.

Schema di Disegno di Legge
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Sentenza Tribunale di Foggia/Sez. Lav. n. 7995/2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante **dalla Sentenza del tribunale di Foggia/Sez. Lavoro n. 7995/2016**, dell'importo totale di € 23.372,23=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126."

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3025 (*Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari*) per € 17.520,32; con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*) per € 5.851,91= per interessi e spese legali comprensive di accessori di legge, che presenta la dovuta disponibilità."

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

